



**Automobile Club Milano**

# ***AUTOMOBILE CLUB MILANO***

**RELAZIONE DEL  
PRESIDENTE  
al bilancio d'esercizio 2015**

## INDICE

<b>1. DATI DI SINTESI .....</b>	<b>3</b>
<b>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET .....</b>	<b>4</b>
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO .....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	7
<b>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....</b>	<b>7</b>
<b>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA .....</b>	<b>14</b>
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE .....	14
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA .....	16
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA .....	18
<b>5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....</b>	<b>19</b>
<b>6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....</b>	<b>19</b>
<b>7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO .....</b>	<b>20</b>

# 1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Milano per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = - € 805.476

totale attività = € 9.306.233

totale passività = € 3.821.182

patrimonio netto = € 5.485.051

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

**Tabella 1.a – Stato patrimoniale**

STATO PATRIMONIALE	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
<b>SPA - ATTIVO</b>			
<b>SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<i>SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	13.676	23.724	-10.048
<i>SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali</i>	416.930	317.125	99.805
<i>SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	3.560.546	3.835.700	-275.154
<b>Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.991.152</b>	<b>4.176.549</b>	<b>-185.397</b>
<b>SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<i>SPA.C I - Rimanenze</i>	36.215	31.883	4.332
<i>SPA.C II - Crediti</i>	4.039.683	4.036.798	2.885
<i>SPA.C III - Attività Finanziarie</i>	0	0	0
<i>SPA.C IV - Disponibilità Liquide</i>	529.164	596.906	-67.742
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>4.605.062</b>	<b>4.665.587</b>	<b>-60.525</b>
<b>SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	710.019	805.200	-95.181
<b>Totale SPA - ATTIVO</b>	<b>9.306.233</b>	<b>9.647.336</b>	<b>-341.103</b>
<b>SPP - PASSIVO</b>			
<b>SPP.A - PATRIMONIO NETTO</b>	5.485.051	6.290.527	-805.476
<b>SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	349.780	403.925	-54.145
<b>SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>	346.352	328.208	18.144
<b>SPP.D - DEBITI</b>	1.959.313	1.361.362	597.951
<b>SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	1.165.737	1.263.314	-97.577
<b>Totale SPP - PASSIVO</b>	<b>9.306.233</b>	<b>9.647.336</b>	<b>-341.103</b>
<b>SPCO - CONTI D'ORDINE</b>	213.359	213.359	0

**Tabella 1.b – Conto economico**

CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	5.614.206	5.973.614	-359.408
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	5.215.284	5.832.782	-617.498
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>398.922</b>	<b>140.832</b>	<b>258.090</b>
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.385	4.750	-1.365
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-989.928	-259.469	-730.459
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-101.246	269.003	-370.249
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>-688.867</b>	<b>155.116</b>	<b>-843.983</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	116.609	106.162	10.447
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-805.476</b>	<b>48.954</b>	<b>-854.430</b>

Le Immobilizzazioni immateriali si riducono in ragione della quota di ammortamento annuo. Le immobilizzazioni materiali, invece, aumentano a seguito del proseguimento della politica di ristrutturazione dei distributori di carburante di proprietà dell'Ente con la conseguenza che aumentano sensibilmente le quote di ammortamento annuo nel 2015 rispetto al 2014. In riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, infine, le stesse si riducono a causa delle perdite delle società controllate che sono state trasferite nel bilancio dell'Automobile Club Milano attraverso una riduzione del valore delle partecipazioni stesse. Si riducono i fondi rischi e oneri a seguito del loro utilizzo nel corso del presente esercizio. Il forte aumento nella consistenza dei debiti deriva per la maggior parte da un aumento nei debiti verso la sede centrale al 31/12/2015 (va sottolineato, per completezza di informazioni, che gli stessi debiti sono stati saldati tra i mesi di Gennaio e Febbraio del 2016). La riduzione dell'ammontare dei risconti attivi e passivi è legata alla diminuzione del numero degli associati in corso dell'esercizio.

In riferimento al conto economico si osserva che quest'anno, a differenza dell'esercizio 2014, si registra una forte perdita di esercizio. Analizzando più approfonditamente i dati, però, si evidenzia come la differenza tra valori e costi della produzione aumenta sensibilmente rispetto all'esercizio precedente grazie alla forte politica di contrazione dei costi della produzione che copre totalmente la contrazione nei ricavi caratteristici dell'Ente. Le voci relative alle rettifiche di valore delle attività finanziarie e degli proventi e oneri straordinari sono quelle che portano il risultato 2015 ad essere così fortemente negativo. Le rettifiche di valore rappresentano la svalutazione della partecipazione nella società SIAS S.p.A. operata dall'Automobile Club Milano a seguito dei risultati al 31/12/2015 ottenuti dalla partecipata. Gli oneri straordinari, invece, riguardano le spese sostenute per l'alienazione di tre distributori di carburante di proprietà dell'Ente avvenuta nel corso dell'esercizio.

## 2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

### 2.1 RAFFRONTI CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2015 è stata posta in essere una variazioni del budget economico nella seduta del 30/11/2015.

A chiusura dell'esercizio, inoltre, per permettere l'imputazione a bilancio della svalutazione dell'esatto importo della svalutazione della partecipazione nella società SIAS S.p.A., viene effettuata una ulteriore variazione al budget economico 2015 di cui si chiede specifica ratifica all'Assemblea dei soci dell'AC Milano. Nella tabella che segue viene illustrato il dettaglio di queste variazioni.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Rimodulazioni da ratificare	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.692.550	0	0	3.692.550	3.576.094	-116.456
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	1.989.400	100.000	0	2.089.400	2.038.112	-51.288
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>5.681.950</b>	<b>100.000</b>	<b>0</b>	<b>5.781.950</b>	<b>5.614.206</b>	<b>-167.744</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) Acquisiti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.100	0	0	10.100	2.797	-7.303
7) Spese per prestazioni di servizi	2.994.100	-1.588.500	0	1.405.600	1.380.318	-25.282
8) Spese per godimento di beni di terzi	1.512.750	0	0	1.512.750	1.422.506	-90.244
9) Costi del personale	613.260	0	0	613.260	570.043	-43.217
10) Ammortamenti e svalutazioni	88.656	32.000	0	120.656	114.447	-6.209
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	7.500	0	7.500	-4.333	-11.833
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	349.600	1.464.000	0	1.813.600	1.729.506	-84.094
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>5.568.466</b>	<b>-85.000</b>	<b>0</b>	<b>5.483.466</b>	<b>5.215.284</b>	<b>-268.182</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>113.484</b>	<b>185.000</b>	<b>0</b>	<b>298.484</b>	<b>398.922</b>	<b>100.438</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	6.300	0	0	6.300	3.462	-2.838
17) Interessi e altri oneri finanziari	100	0	0	100	77	-23
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16+17+17-bis)</b>	<b>6.200</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.200</b>	<b>3.385</b>	<b>-2.815</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	820.000	170.000	990.000	989.928	-72
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>-820.000</b>	<b>-170.000</b>	<b>-990.000</b>	<b>-989.928</b>	<b>72</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>						
20) Proventi Straordinari	0	30.000	0	30.000	77.141	47.141
21) Oneri Straordinari	0	180.000	0	180.000	178.367	-1.633
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>0</b>	<b>-150.000</b>	<b>0</b>	<b>-150.000</b>	<b>-101.246</b>	<b>48.754</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>119.694</b>	<b>-785.000</b>	<b>-170.000</b>	<b>-835.316</b>	<b>-688.867</b>	<b>146.449</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	95.000	35.000	0	130.000	116.609	-13.391
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>24.694</b>	<b>-820.000</b>	<b>-170.000</b>	<b>-965.316</b>	<b>-805.476</b>	<b>159.840</b>

Dal raffronto fra budget assestato e valori del conto economico si rileva una differenza positiva di € 159.840 rispetto alla perdita prevista.

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le effettive risultanze di bilancio sono:

❖ VALORE DELLA PRODUZIONE

- Voce A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni: a fronte di una riduzione, rispetto alle previsioni, dei ricavi per vendita carburante (- € 75.000) e delle quote sociali (- € 95.000), si registra un notevole aumento dei ricavi per la riscossione delle tasse automobilistiche rispetto a quanto imputato a budget (+ € 59.000).

❖ COSTI DELLA PRODUZIONE

- Voce B7 Spese per la prestazioni di servizi: la riduzione di circa € 25.300 rispetto al budget 2015 è distribuita su quasi tutti i sottoconti che compongono questa voce;
- Voce B8 Spese per godimento di beni di terzi: i risparmi più significativi si registrano nelle spese per fitti e condominio relative all'immobile di sede dell'ente;
- Voce B9 Costi del personale: anche in questo caso la riduzione riguarda tutti i costi che compongono questa voce del budget economico;
- Voce B14 Oneri diversi di gestione: rispetto al budget 2015, la riduzione riguarda, per la quasi totalità, le previsioni sulle spese per pubblicazioni e abbonamenti (- € 10.000), i costi per acquisto di omaggi sociali (- € 15.000), i rimborsi di spese diverse (- € 33.000) e le aliquote sociali (- € 10.000).

❖ PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

- Voce E20 Proventi straordinari: in fase di predisposizione del budget economico 2015, non erano stati considerati alcuni ricavi di competenza dell'esercizio 2014 ma non registrati a chiusura dell'esercizio precedente (+ € 27.000) oltre a delle sopravvenienze attive derivanti dalla riconciliazione del libro cespiti dell'Ente (+ € 20.000).

## 2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono state poste in essere variazioni del budget degli investimenti.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Allenamenti al 31.12.2015	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Software - <i>investimenti</i>	15.000		15.000		15.000
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>15.000</b>	<b>0</b>	<b>15.000</b>	<b>0</b>	<b>15.000</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
Immobili - <i>investimenti</i>					
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	500.000		500.000	154.563	345.437
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0		0		0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>500.000</b>	<b>0</b>	<b>500.000</b>	<b>154.563</b>	<b>345.437</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					0
Titoli - <i>investimenti</i>	700.000		700.000	700.000	0
Titoli - <i>dismissioni</i>					
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>700.000</b>	<b>0</b>	<b>700.000</b>	<b>700.000</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.215.000</b>	<b>0</b>	<b>1.215.000</b>	<b>854.563</b>	<b>360.437</b>

Le immobilizzazioni materiali riguardano, per la quasi totalità, le ristrutturazioni nella rete di distributori carburante dell'Ente.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano l'aumento di capitale della società partecipata SIAS S.p.A. sottoscritto da parte dell'Automobile Club Milano attraverso la rinuncia a crediti commerciali avvenuta a Dicembre 2015.

## 2. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### Attività Associativa

L'Ente registra un ulteriore decremento rispetto all'anno precedente di n. 3.953 tessere, pari a -8,6%, notevolmente superiore sia alla media nazionale, che a quelle del nord e della Lombardia.

- Le tessere Gold sono 7.111, con un calo pari a -484 (-6,4%).
- Le Sistema sono 19.492, con un calo pari a -606 (-3,0%).

Si evidenzia quindi che i prodotti top di gamma, complessivamente, hanno registrato una performance negativa pari a -1.090 (-3,9%).

Pesa sul risultato generale la modifica del portafoglio tessere: nel 2014 sono state tolte dal mercato sia la tessera One (1.401 pz, prezzo € 45), destinata a coprire uno specifico segmento di mercato con il soccorso stradale circoscritto alla regione di residenza del socio, che la tessera Okkey (786 pz, prezzo € 49), riservata al target "giovani". La conseguente perdita di un totale di 2.187 tessere è stata purtroppo solo in parte compensata dalla nuova tessera Club (prezzo di acquisto € 35, 1.085 tessere emesse nel corso del 2015).

### **La rete delle Delegazioni**

L'anno è stato caratterizzato da un confronto anche piuttosto duro con la rete delle Delegazioni su alcuni fronti molto delicati e strategici: l'adesione al nuovo sistema Tasse auto, il rinnovo del contratto di affiliazione con l'Ente, l'associazionismo e la formazione.

Il contratto di affiliazione e licenza d'uso del marchio con validità triennale è scaduto il 31 dicembre 2015. A partire dall'inizio della primavera si sono tenuti incontri con una rappresentanza delle delegazioni, al fine di illustrare i principi fondamentali in base ai quali, è stata elaborata la prima bozza contrattuale approvata dal Consiglio Direttivo sul finire del 2014. Tale documento individua un criterio oggettivo di valutazione delle potenzialità di ogni delegazione utilizzando, come indicatore, il rapporto tra numero di soci e numero potenziale di contatti, quest'ultimo definito puntualmente dal numero di "bolli" riscossi. Il corrispettivo del contratto di affiliazione è stato formulato sulla base del raggruppamento delle delegazioni in scaglioni e prevede il pagamento da un minimo ad un massimo.

Successivamente i delegati hanno ritenuto necessario dare mandato ad un legale per discutere con la Direzione sia l'aspetto economico del contratto, che altre richieste relative alla locazione degli immobili, all'assistenza informatica e ad altri aspetti.

Nel tentativo di trovare una mediazione che consentisse di chiudere il contratto prima della fine dell'anno, la direzione ha formulato diverse proposte alternative, con sconti e incentivi progressivi legati a: raggiungimento di obiettivi soci, puntualità dei pagamenti e liberalizzazione del software per l'espletamento delle pratiche automobilistiche, concedendo anche il comodato d'uso gratuito di nuove postazioni di lavoro, che avrebbero permesso di dotare gli uffici di un'infrastruttura informatica di ultima generazione in grado di supportare la rete nello svolgimento della propria attività, tanto più necessaria dopo l'introduzione del progetto Semplific@uto.

Gli incontri e le relative discussioni si sono concluse solo a maggio 2016, quando finalmente si è trovato l'accordo sia sui format contrattuali, esaminati e definiti grazie anche al legale dell'Ente, che sugli aspetti economici.

A partire dal mese di giugno, ciascun delegato sarà invitato in sede per la sottoscrizione del nuovo contratto.

Nonostante le resistenze siano ancora forti, si auspica che la maggior parte dei Delegati voglia confermare la fiducia nel marchio e nella struttura AC Milano.

### **Tasse automobilistiche**

Dal 1 aprile 2015 è in vigore il Disciplinare ACI per l'erogazione dei servizi in materia di tasse e tributi mediante le delegazioni AC e per conto dell'Automobile Club d'Italia, che sostituisce il precedente "contratto trilaterale". Tutte le Delegazioni dell'Automobile Club Milano hanno provveduto alla sottoscrizione del Disciplinare aderendo, in una fase iniziale, ai servizi di polo telematico e, successivamente ai servizi di riscossione delle tasse automobilistiche affidati dalla Regione Lombardia all'ACI. Avviato anche il nuovo sistema di gestione delle somme incassate tramite "RID VELOCE". La principale novità è che la riscossione avverrà tramite il sistema "Sinta" dell'ACI, mentre l'aggiornamento degli archivi regionali (bonifiche, esenzioni, ecc..) dovrebbe avvenire attraverso il GTA (gestionale tasse auto) della Regione Lombardia. Tuttavia la nuova procedura, che doveva essere attivata il 19 ottobre, non è entrata pienamente a regime e la completa attuazione è stata differita, di

concerto con la Regione Lombardia, al 4 aprile 2016. La quasi totalità delle Delegazioni è abilitata al servizio di riscossione della tassa automobilistica. Il marchio ACI continua ad essere un punto di riferimento per il cittadino che deve pagare il "bollo" che spesso, in particolar modo in caso di situazioni problematiche od articolate, preferisce recarsi presso una delegazione ACI piuttosto che utilizzare i diversi canali alternativi. Tale punto di forza costituisce una potente leva che, anche a causa dei recenti e complessi rapporti contrattuali con i delegati, non è stato sempre possibile utilizzare appieno. Il numero delle riscossioni della tassa automobilistica effettuato dalle delegazioni dell'Automobile Club Milano nel corso del 2015 è stato pari a 614.712 a fronte delle 435.900 riscossioni del 2014. E' quindi riscontrabile un incremento del 41%, probabilmente anche per effetto della decisione della Regione Lombardia di recuperare il gettito tributario, ma anche della solida reputazione che gli uffici ACI godono in materia di "bollo".

### **Attività Scuola Guida**

Per ciò che riguarda il progetto "Ready2go", nel corso del 2015, il numero di autoscuole convenzionate si è ridotto a due.

- Autoscuola Paradiso,
- Autoscuola Alfa,

L' Agenzia Billi Snc ha cessato l'attività, mentre la Autoscuola Marti e la Autoscuola Excelsior di Zambelli Alessandro (Magenta) hanno comunicato disdetta della convenzione. Si evidenzia come il territorio di nostra competenza è piuttosto impermeabile al progetto Ready2go, che necessita anche di un maggior coinvolgimento delle affiliate, e pertanto una previsione di crescita appare assai difficile.

### **Attività Carburanti**

Per quanto riguarda l'attività di distribuzione carburanti c'è da segnalare la conclusione positiva della sofferta vicenda legale scaturita dal ricorso di API-IP avverso l'aggiudicazione della fornitura per la rete dei PDV di proprietà dell'Ente a favore di Keropetrol.

Si registra finalmente un incremento rispetto all'anno precedente pari all'8,35% (6.254.996 litri venduti nel 2015 contro i 5.773.000 litri venduti nel 2014), tendenza positiva che non si verificava dal 2010. Va però considerato che l'impianto di Sesto S. Giovanni ha finalmente lavorato per tutto l'intero anno (315.000 litri nel 2015, contro i 25.000 litri del 2014), mentre il PV di Cinisello – via Monfalcone è rimasto inattivo praticamente per 5 mesi (236.000 litri nel 2015, contro i 402.000 litri del 2014). Nell'anno 2015 è stata anche avviata una massiccia campagna sconti sui distributori, per rendere il prezzo dei nostri PV competitivo rispetto all'area di mercato. Questo ha portato ad avere un ricavo delle vendite dei PV pari a 454.604,44 €, in ribasso di 38.872,47 € (-7,88 %) rispetto al 2014 (ricavato pari a 493.476,91 €).

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti diversi interventi di manutenzione straordinaria su alcuni impianti e la rimozione di altri:

- Cinisello Balsamo – via Fulvio Testi- lavori di adeguamento dell'impianto di scarico in fognatura per il distributore e per l'impianto di lavaggio. È stata sostituita anche l'apparecchiatura Self-service, in quanto obsoleta e non più aggiornabile dal punto di vista software per accettare le nuove banconote e le nuove carte di credito a microchip.
- Lissone: installazione dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e degli scarichi in fognatura. Analogamente è stata sostituita l'apparecchiatura Self-service
- Sesto SG: a fine settembre è stata sostituita l'apparecchiatura Self-service.

Anche sul versante delle procedura di bonifica è proseguito l'iter per la conclusione dell'attività presso il PV. Milano – viale Regina Margherita A seguito di analisi di rischio dell'area, si è convenuto di effettuare uno scavo e rimuovere il terreno inquinato rimasto nel sito, attività che verrà svolta ad inizio anno 2016. Le contaminazioni sono state individuate nel gennaio 2010 a seguito di indagini ambientali richieste da ARPA e dal Settore Bonifiche del Comune di Milano successivamente alla sostituzione dei serbatoi del 2004.

Una breve sintesi sulle attività in corso:

- Milano – v.le Campania, v.le Regina Margherita e p.za Risorgimento: è in corso la pratica per l'autorizzazione all'installazione di nuova apparecchiatura self-service e di pensilina a copertura dell'isola di rifornimento
- Milano – via Marina: è in corso la pratica per l'autorizzazione all'installazione di nuova apparecchiatura self-service ed aggiunta prodotto gasolio, oltre alla sostituzione degli attuali erogatori
- Milano – v.le Sarca: sono in corso i lavori per la sostituzione dell'apparecchiatura Self-service, in quanto obsoleta e non più aggiornabile dal punto di vista software per accettare le nuove banconote e le nuove carte di credito a microchip.
- Milano – via Sardegna: sono in corso le pratiche per l'autorizzazione alla ristrutturazione completa del PV
- Milano – c.so Sempione e via Toti: è in corso la pratica per l'autorizzazione all'installazione di nuova apparecchiatura self-service con l'aggiunta del nuovo prodotto gasolio e della pensilina a copertura dell'isola di rifornimento, oltre che l'adeguamento degli scarichi in fognatura al d.lgs 152/06
- Cinisello B. – via Monfalcone: a breve partiranno i lavori di adeguamento degli scarichi in fognatura al d.lgs 152/06, e all'aggiunta dell'apparecchiatura self-service. Inoltre si sta valutando la fattibilità di sostituire il chiosco di gestione e di sostituire il parco serbatoi.
- Monza: si stanno facendo delle valutazioni e progetti per adeguare l'impianto alle normative attuali

Si è provveduto inoltre alle rimozioni :

- Milano – via Ravenna: nel marzo 2015 si è conclusa la rimozione dei serbatoi e degli impianti interrati, iniziata nell'anno 2012. Dovrà essere portata a conclusione la procedura di bonifica del terreno, in quanto son rimaste leggere tracce di contaminazione nell'area sottostante l'ex isola di erogazione.
- Magenta – via Milano: a seguito della rescissione del contratto di locazione del terreno da parte della proprietà (Comune di Magenta), è stato completamente rimosso il PV nel novembre 2015. Purtroppo l'area è interessata da un livello di falda molto alto, pertanto non è stato possibile rimuovere tutto il terreno contaminato. Questo ha reso necessario l'avvio di un procedimento di bonifica dell'area, che inizierà nei primi mesi del 2016, con la campionatura e il monitoraggio della falda tramite l'istallazione di pozzi piezometrici.
- Arcore – via Casati: a seguito della revoca dell'Autorizzazione di esercizio dell'attività, nel giugno 2015 si è proceduto alla rimozione dell'impianto. Le analisi effettuate sui campioni di terreno prelevati, hanno dato esito negativo, consentendo la restituzione dell'area in ottimo stato al proprietario. Si può quindi ritenere concluso positivamente l'intervento.

## **Personale**

Il numero dei dipendenti in forza all'ACM è di 10 unità (di cui uno in comando presso la sede dell'Automobile Club Bari).

La precedente dotazione organica di 19 dipendenti è stata ridotta nel corso del 2015 dal Consiglio Direttivo in considerazione del fatto che AC Milano ha storicamente esternalizzato in favore delle società controllate la maggior parte delle proprie attività (produzione Soci, Assistenza automobilistica, gestione patrimonio immobiliare, l'organizzazione degli eventi sportivi e la promozione turistica) lasciando in capo all'Ente

solo l'attività amministrativo-contabile, la gestione del personale e delle Delegazioni, nonché l'ufficio sportivo. Il Direttore, in collaborazione con l'Ufficio Risorse Umane, ha definito gli obiettivi individuali ed organizzativi del personale secondo le linee guida del D.Lgs. n.150/2009. Tali obiettivi sono stati accolti nel Contratto Collettivo Integrativo di Ente 2015, previo confronto con le OO.SS, in funzione delle diverse aree operative dell'Ente allo scopo di monitorare e valutare i dipendenti sulla base non solo della performance organizzativa ma anche sulla base dello specifico apporto individuale. E' stata anche attuata una completa riorganizzazione logistica e funzionale del personale per formare gruppi di lavoro dedicati ad aree e settori di attività specifici, così da assicurare la continua e costante comunicazione tra i componenti e consentire un migliore impiego delle risorse e delle professionalità disponibili.

### **Attività Sportiva**

I Soci Sportivi di AC Milano nel 2015, tra Ufficiali di Gara, piloti e società del settore, sono circa mille.

Nel corso dell'anno, l'Ente ha organizzato la premiazione degli Sportivi che hanno conseguito brillanti risultati nella stagione 2014: sono stati premiati ben 50 Soci; distribuiti anche riconoscimenti agli Ufficiali di Gara con più anzianità di servizio.

Nel corso del 2015 l'Ente ha organizzato tre corsi per il rilascio della prima licenza sportiva, sia auto che kart, che hanno riscontrato una buona partecipazione: in media si sono iscritte 30 persone a corso.

Attraverso il personale dell'Ufficio Sportivo si è avviata un'opera di recupero e catalogazione del materiale inerente le gare organizzate dall'Ente dai primi anni novanta ad oggi.

L'Ufficio Sportivo presidia inoltre la Club House dei Soci e di ACI Storico, spazio dedicato ai Soci con materiale di archivio e non, con ottime possibilità di sviluppo futuro.

L'AC Milano ha gestito, attraverso la propria controllata Sias SpA diverse manifestazioni presso l'Autodromo di Monza, tra cui il Gran Premio di F1, il Monza Rally Show, Blancpain, Ferrari Challenge, Acì Rancing Weekend e manifestazioni di carattere storico come la Coppa Intereuropa. In totale sono state organizzate 10 manifestazioni sportive, quasi tutte di caratura internazionale.

### **Attività Educazione Stradale**

L'Automobile Club ha proseguito anche nel 2015 le tradizionali iniziative di formazione e sensibilizzazione sui temi della prevenzione e della sicurezza, in sinergia con attori pubblici e privati del territorio, Obiettivo ultimo è ridurre il rischio di incidenti stradali e promuovere una cultura attenta alla mobilità sostenibile. Tra le tante azioni, è importante ricordare:

- a. **Attività nelle scuole:** grazie alla collaborazione dei colleghi dell'Unità Territoriale (PRA) sono stati fatti circa 50 corsi in ospedali e istituti scolastici, per illustrare i contenuti dei progetti TrasportAcì Sicuri, A Passo sicuro e 2Ruote sicure.
- b. **Muoversi in Sicurezza 2.0:** sono proseguiti gli incontri iniziati nel 2014 presso diverse aziende del territorio lombardo allo scopo di evidenziare le più frequenti situazioni di rischio in cui si vengono a trovare i dipendenti nel corso degli spostamenti "in itinere" o di lavoro.
- c. **Ambasciatori della Sicurezza:** anche nel 2015 l'Automobile Club Milano ha partecipato al Progetto "Ambasciatori della Sicurezza" promosso da ACI e patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel mese di luglio circa una trentina di ragazzi neopatentati sono stati nominati "Ambasciatori della Sicurezza stradale" al Centro di Guida ACI-SARA di Lainate dove hanno affrontato prove pratiche ed esercizi in pista utili ad affrontare situazioni di pericolo al volante. Durante lo svolgimento dell'86° Gran Premio d'Italia di Formula 1, i trenta

"Ambasciatori della Sicurezza stradale" sono stati ospiti dell'Automobile Club di Milano e di SIAS nelle tribune centrali d'onore per testimoniare l'importanza di una cultura della prevenzione e della sicurezza.

**Società Partecipate:**  
**ACM SERVICES SRL**

Nel corso del 2015 si è evidenziato, a fronte di una flessione dell'attività associativa (meno n. 307 tessere) e della riscossione tasse auto (meno n. 1586 bolli), un incremento dell'attività di assistenza, da € 317.699,20 del 2014 a € 353.272,19 del 2015. Questo aumento è stato dovuto specialmente all'estensione due volte al giorno della presenza del medico che effettua le visite necessarie al rinnovo della patente di guida. Per migliorare questa attività è stato anche creato un sistema di prenotazione visite accessibile da tutti gli operatori.

Inoltre da gennaio 2015 si è registrata una nuova entrata economica per fornitura spazi e mezzi organizzati messi a disposizione dei medici per un totale di € 24.173,60.

Per dare un miglior servizio ai clienti e Soci e ridurre i tempi d'attesa, è stato completamente riorganizzato il front office, eliminando il sistema "eliminacode" e dividendo il salone in due parti: gli sportelli di destra sono riservati ai Soci e alle pratiche auto, mentre per la riscossione della tassa automobilistica o le bonifiche vengono gestite da sportelli dedicati. Per la riscossione delle tasse auto è stato trovato un accordo con la Banca Popolare la quale ha fornito POS che permettono transazioni senza commissioni, in attesa dell'avvio del POS ACI.

Per quanto riguarda il settore viaggi (ex **ACITOUR LOMBARDIA**) si è registrata una riduzione significativa dei principali ricavi, che sono passati da € 45.782,74 del 2014 a €44.057,55 con un -3,8% .

Il bilancio al 31 dicembre si è chiuso con una perdita di €59.382,00 che è stata coperta utilizzando la riserva straordinaria che da €72.502 si riduce ad €13.124,00.

**ACM SERVIZI ASSICURATIVI SPA**

La Società gestisce la rete dei subagenti composta da 46 Subagenzie di cui 35 con mandato Vita. I risultati della raccolta premi hanno evidenziato e confermato un trend negativo importante. Il confronto con le altre realtà SARA del territorio dimostra inequivocabilmente che se non si interviene per arginare la perdita, da anni costante e significativa, la società dovrà fare alcune valutazioni in termini di assetti organizzativi. Va anche evidenziato come la raccolta premi sia ancora orientata prevalentemente al settore auto, che tra l'altro nel nostro territorio risulta inferiore del 50% rispetto alla quota di mercato della Compagnia.

Per intervenire in modo concreto, è stato siglato un accordo con ACM e la compagnia SARA che prevede una serie di interventi formativi e di supporto commerciale alla rete dei subagenti da parte di professionisti (cd Team Manager). Queste figure molto esperte in tecniche di vendita, grazie anche all'ausilio del personale di ACM Servizi Assicurativi, hanno selezionato i subagenti da affiancare nella loro quotidiana attività a partire dall'esercizio 2016 e fino all'esercizio 2018, per migliorare il loro approccio alla vendita e offrire nuove leve per rivitalizzare la loro attività.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dell'andamento 2015:

	2014	2015	Var.
<b>Rami Danni e</b>			
<b>RCA</b>	23.881.076,56	21.829.725,13	-8,59
Premi incassati			

Provvigioni maturate	3.039.199,73	2.808.292,49	-7,60
<b>Ramo Vita</b>			
Premi incassati	861.414,80	787.120,39	-8,62
Provvigioni maturate	33.131,33	27.121,80	-18,14

La Società ha conseguito un utile di esercizio pari ad €21.901,00 destinato ad incrementare la riserva straordinaria.

### **IMMOBILIARE ACM SPA**

L'anno 2015 per l'immobiliare è stato un anno migliorativo rispetto al precedente nonostante il perdurare della crisi economica del settore che induce i conduttori già acquisiti a ridiscutere le condizioni economiche in vigore.

I ricavi da canoni di locazione nel 2014 erano pari ad €1.711.650, per l'anno 2015 sono in linea con quanto previsto ed ammontano a circa € 1.890.000 con un incremento del 10%.

Sono in netta diminuzione gli oneri finanziari e degli interessi passivi, vista la restituzione della quasi totalità del capitale erogato e un minor utilizzo dell'affidamento in essere.

Attuata anche nel 2015 un'intensa attività di contenimento dei costi.

Il bilancio al 31 dicembre si è chiuso con una perdita di €281.934,00 che porta il patrimonio netto al valore di €23.942.445,00.

### **SIAS SPA**

La società SIAS, che gestisce l'autodromo di Monza, ha visto l'ingresso di un nuovo Presidente nell'agosto 2014 e ha rinnovato l'intero Cda nei primi mesi del 2015.

L'obiettivo dichiarato del nuovo management era il miglioramento della performance aziendale e la rivitalizzazione sia dell'attività caratteristica (sport motoristici) che di intrattenimento dell'impianto.

Già da gennaio è stato redatto un Piano industriale che declinava le strategie e le attività dell'Autodromo ed i relativi scenari economici, con e senza GP F1, oltre ad altre iniziative volte ad incrementare il numero delle manifestazioni ed il ruolo di "Tempio della velocità" della struttura monzese. Nelle varie versioni di affinamento del Piano è sempre stato previsto il ritorno delle grandi manifestazioni di moto, prevedendo anche delle modifiche per la pista, un museo ed altre iniziative volte al rilancio dell'impianto.

Il Piano industriale conteneva anche i relativi budget, calcolati fino al 2020, utilizzati per la ricerca di sostegno finanziario e per la presentazione della struttura a possibili partner; in questi era previsto un risultato positivo di alcune decine di migliaia di euro già nel 2015. Purtroppo i risultati sono stati del tutto diversi e la società, dato anche il risultato fortemente negativo del 2014, si è adoperata nel tentativo di trovare un nuovo equilibrio economico, tale da far fronte ai maggiori impegni per il rinnovo del contratto della F1. Di fronte a questo importante obiettivo, l'Ente per dare sostegno e nuovi impulsi alla Società, aveva già ipotizzato un aumento del capitale sociale, volto a rafforzarla.

I risultati raggiunti dopo il Gran Premio 2015 hanno evidenziato la necessità di ripianare le perdite risultanti dal bilancio straordinario al 30 settembre 2015 e ricostituire il capitale sociale ad € 550.000,00, mantenendo le stesse percentuali tra i Soci (ACM e IACN spa).

Il risultato di esercizio del 2015, che chiude con una pesante perdita (- €1.414.183,00) pur con l'aiuto di partite straordinarie e del fondo imposte differite, risulta addirittura peggiore se si considera la sola gestione caratteristica: risultato negativo per €1.890.434,00, il peggiore degli ultimi dieci anni.

### **ACINNOVA SRL in liquidazione**

Continua l'attività del Liquidatore volta a definire le partite ancora aperte. Dal maggio dello scorso anno la Società non ha personale in organico e restano da definire i debiti verso fornitori per circa € 170.000, a fronte di crediti per circa 80.000 euro.  
Il risultato di bilancio al 31/12/2015 vede una perdita di € 45.526,00.

#### 4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

##### 4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2015	2014	Variazione
<b>ATTIVITA' FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette	13.676	23.724	-10.048
Immobilizzazioni materiali nette	416.930	317.125	99.805
Immobilizzazioni finanziarie	3.560.546	3.835.700	-275.154
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>3.991.152</b>	<b>4.176.549</b>	<b>-185.397</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino	36.215	31.883	4.332
Credito verso clienti	3.255.594	3.173.225	82.369
Crediti vs società controllate	530.000	530.000	0
Altri crediti	254.089	333.573	-79.484
Disponibilità liquide	529.164	596.906	-67.742
Ratei e risconti attivi	710.019	805.200	-95.181
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>5.315.081</b>	<b>5.470.787</b>	<b>-155.706</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>9.306.233</b>	<b>9.647.336</b>	<b>-341.103</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.485.051</b>	<b>6.290.527</b>	<b>-805.476</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	696.132	732.133	-36.001
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>696.132</b>	<b>732.133</b>	<b>-36.001</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.801.469	1.092.165	709.304
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	66.768	160.515	-93.747
Altri debiti a breve	91.076	108.682	-17.606
Ratei e risconti passivi	1.165.737	1.263.314	-97.577
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>3.125.050</b>	<b>2.624.676</b>	<b>500.374</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>9.306.233</b>	<b>9.647.336</b>	<b>-341.103</b>

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 1,37 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,51 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. Si evince quindi un notevole miglioramento della capacità di smobilizzo dell'Ente rispetto allo scorso esercizio, bisogna comunque perseverare su questo trend visto che è considerato non soddisfacente per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33), anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 1,55 nell'esercizio in esame in diminuzione rispetto al valore di 1,68 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 1,44 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 1,87. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 1,69 nell'esercizio in esame mentre era pari a 2,07 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

**Tabella 4.1.b** – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	13.676	23.724	-10.048
Immobilizzazioni materiali nette	416.930	317.125	99.805
Immobilizzazioni finanziarie	3.560.546	3.835.700	-275.154
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>3.991.152</b>	<b>4.176.549</b>	<b>-185.397</b>
Rimanenze di magazzino	36.215	31.883	4.332
Credito verso clienti	3.255.594	3.173.225	82.369
Crediti vs società controllate	530.000	530.000	0
Altri crediti	254.089	333.573	-79.484
Ratei e risconti attivi	710.019	805.200	-95.181
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>4.785.917</b>	<b>4.873.881</b>	<b>-87.964</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso fornitori	1.801.469	1.092.165	709.304
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	66.768	160.515	-93.747
Altri debiti a breve	91.076	108.682	-17.606
Ratei e risconti passivi	1.165.737	1.263.314	-97.577
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>3.125.050</b>	<b>2.624.676</b>	<b>500.374</b>
<b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>	<b>1.660.867</b>	<b>2.249.205</b>	<b>-588.338</b>
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	696.132	732.133	-36.001
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>	<b>696.132</b>	<b>732.133</b>	<b>-36.001</b>
<b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>	<b>4.955.887</b>	<b>5.693.621</b>	<b>-737.734</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - FONTI</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Variazione</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.485.051</b>	<b>6.290.527</b>	<b>-805.476</b>
<b>Posizione finanz. netta a medio e lungo term.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- disponibilità liquide	529.164	596.906	-67.742
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
<b>Posizione finanz. netta a breve termine</b>	<b>529.164</b>	<b>596.906</b>	<b>-67.742</b>
<b>Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto</b>	<b>4.955.887</b>	<b>5.693.621</b>	<b>-737.734</b>

## 4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;

*16*

- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

**Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario**

<b>- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015</b>	<b>Consuntivo Esercizio 2015</b>	<b>Consuntivo Esercizio 2014</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-805.476</b>	<b>48.954</b>
<b>2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
<b>Accantonamenti ai fondi:</b>	<b>18.144</b>	<b>200.852</b>
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	18.144	18.318
- accant. Fondi Rischi	0	182.534
<b>(Utilizzo dei fondi):</b>	<b>-54.145</b>	<b>0</b>
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	-54.145	0
<b>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</b>	<b>84.447</b>	<b>64.596</b>
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	10.048	14.735
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	74.399	-49.861
<b>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</b>	<b>989.928</b>	<b>259.469</b>
- svalutazioni partecipazioni	989.928	259.469
<b>Altre rettifiche per elementi non monetari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.038.374</b>	<b>524.917</b>
<b>3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)</b>	<b>232.898</b>	<b>573.871</b>
<b>4. Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-4.332	437
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-82.369	-321.953
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-56.092	-8.089
Decremento/(incremento) altri crediti	135.576	-21.224

**Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario [segue]**

Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	95.181	65.169
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	709.304	309.657
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-72.613	62.976
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-21.134	12.423
Incremento/(decremento) altri debiti	-17.606	-48.488
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-97.577	-153.170
<b>4 Totale Variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>588.338</b>	<b>-102.262</b>
<b>A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)</b>	<b>821.236</b>	<b>471.609</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	23.724	38.459
Immobilizzazioni immateriali nette finali	13.676	23.724
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-10.048	-14.735
<b>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</b>	<b>-174.204</b>	<b>-173.564</b>
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	317.125	193.422
Immobilizzazioni materiali nette finali	416.930	317.125
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-74.399	-49.861
<b>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-714.774</b>	<b>-180.645</b>
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	3.835.700	3.914.524
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	3.560.546	3.835.700
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni		0
Svalutazioni delle partecipazioni	-989.928	-259.469
<b>B. Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	<b>-888.978</b>	<b>-354.209</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	-506
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
<b>C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>	<b>0</b>	<b>-506</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)</b>	<b>-67.742</b>	<b>116.894</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>596.906</b>	<b>480.012</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>529.164</b>	<b>596.906</b>

### 4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale



<b>CONTO ECONOMICO SCALARE</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variaz. %</b>
Valore della produzione	5.614.206	5.973.614	-359.408	-6,00%
Costi esterni operativi	-4.530.794	-4.886.367	355.573	-7,30%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>1.083.412</b>	<b>1.087.247</b>	<b>-3.835</b>	<b>-0,40%</b>
Costo del personale	-570.043	-571.817	1.774	-0,30%
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>513.369</b>	<b>515.430</b>	<b>-2.061</b>	<b>-0,40%</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-114.447	-374.598	260.151	-69,40%
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>398.922</b>	<b>140.832</b>	<b>258.090</b>	<b>183,30%</b>
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	3.462	4.774	-1.312	-27,50%
<b>Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)</b>	<b>402.384</b>	<b>145.606</b>	<b>256.778</b>	<b>176,40%</b>
Risultato dell'area straordinaria	-1.091.174	9.534	-1.100.708	-11545,10%
<b>EBIT integrale</b>	<b>-688.790</b>	<b>155.140</b>	<b>-843.930</b>	<b>-544,00%</b>
Oneri finanziari	-77	-24	-53	220,80%
<b>Risultato Lordo prima delle imposte</b>	<b>-688.867</b>	<b>155.116</b>	<b>-843.983</b>	<b>-544,10%</b>
Imposte sul reddito	-116.609	-106.162	-10.447	9,80%
<b>Risultato Netto</b>	<b>-805.476</b>	<b>48.954</b>	<b>-854.430</b>	<b>-1745,40%</b>

## 5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Due sono i fatti di rilievo più importanti intervenuti a chiusura dell'esercizio:

1. Come detto in precedenza, è stata posta in essere una importante compensazione finanziaria con la sede centrale che ha permesso all'AC Milano di chiudere le partite debitorie (che a fine anno ammontavano a circa € 500.000) nei confronti di ACI Italia migliorando gli equilibri finanziari dell'Ente;
2. Nel mese di Marzo è stato sostituito il CDA della società partecipata SIAS Spa. In considerazione del peso che i non brillanti risultati ottenuti dalla partecipata negli anni precedenti hanno avuto sugli ultimi due bilanci dell'AC Milano, il cambio intervenuto negli assetti direzionali della società che si occupa dell'organizzazione del GP d'Italia di Formula1, rappresenta un "nuovo inizio" che, ci si augura, porterà importanti effetti positivi per l'Ente negli anni a venire.

## 6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In considerazione della particolare natura di Enti Pubblici non economici degli Automobile Club provinciali in generale e dell'AC Milano in particolare un'analisi dell'evoluzione della gestione negli anni a venire non può prescindere da alcune valutazioni inerenti il mercato di riferimento. Le caratteristiche tipiche degli Enti Pubblici non economici, infatti, fanno sì che gli AA.CC. da un lato non ricevono contributi pubblici mentre dall'altro sono costretti a reperire le fonti di sostentamento sul mercato privato ma a condizioni che potremmo definire "pubbliche". Tutto ciò comporta il dover rispettare regole che se da un lato garantiscono la necessaria trasparenza, dall'altro "costringono" gli Automobile Club a operare in modo un po' "ingessato". In ogni caso, alcuni timidi segni di ripresa nel mercato dell'auto si sono cominciati ad intravedere già negli ultimi mesi del 2015 per cui la speranza è che, a partire dal 2016, si possa interrompere l'emorragia di soci che si verifica da alcuni anni a questa parte. Nel corso dei prossimi esercizi si cercherà, inoltre, di razionalizzare il rapporto con le delegazioni sia in termini di snellimento delle procedure che in termini di sviluppo di maggiori economie di scala nei servizi offerti. Proseguiranno

anche nel corso degli esercizi successivi le iniziative volte a migliorare le performance sia nel settore dell'assistenza automobilistica oltre ad incentivare ulteriormente l'attività istituzionale dell'Ente sia in termini di maggiori tessere associative vendute che in termini di attività di educazione stradale da porre in essere.

Una considerazione particolare va fatta, infine, sul versante delle società di partecipate dall'Automobile Club Milano ed in particolare sulla SIAS Spa. La scelta fatta da questo sodalizio a chiusura dell'esercizio è stata quella di registrare una svalutazione (estremamente penalizzante per il bilancio dell'Ente) che rappresentasse, però, un punto di svolta rispetto al passato. Con il nuovo CDA della società nominato a inizio 2016 e le trattative in corso per il prolungamento del contratto con la società che gestisce i diritti del mondiale di Formula1 che, si spera, si concluderanno con esito positivo, l'auspicio è che la società possa ritornare ai risultati precedenti agli ultimi due anni con la conseguenza che, se l'Automobile Club Milano dovesse anche solo ripetere i risultati dell'esercizio 2015, in due/tre anni riuscirebbe a recuperare le perdite verificatesi nel corso dell'esercizio corrente.

## **7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO**

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto una perdita di € 805.476. In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Milano", approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 23 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, "[...] eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio; gli utili di esercizio sono appostati ad una riserva di patrimonio netto [...]". Ne consegue che, dato che l'Ente ha prodotto una perdita nel corso dell'esercizio 2015, nessun appostamento a riserva viene disposto a chiusura dell'esercizio.

IL PRESIDENTE  
Ivan Franco Capelli

